

CASSA MUTUA

di Previdenza ed Assistenza Dipendenti

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

(ERETTA IN ENTE MORALE CON D.P.R. 06.03.60 n. 327 - G.U. n. 96 DEL 20.04.60)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 8 GIUGNO 2023

Il giorno 8 giugno 2023 alle ore 10:30 come da convocazione si è riunito nelle due modalità previste dallo Statuto, in presenza presso la sala "Marcora" (stanza 35 sita al 3[^] piano) del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste ed in videoconferenza sulla base dell'articolo 13 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Masaf.

La seduta nelle modalità sopra descritte viene aperta per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Prestiti Ordinari;
2. Prestiti Speciali;
3. Prestiti Sprint;
4. Prestiti Nuova Sistemazione;
5. Estinzioni anticipate prestito;
6. Sussidi e/o sovvenzioni;
7. Iscrizioni;
8. Liquidazioni;
9. Varie ed eventuali.

Risultano presenti, come da elenco, i seguenti Consiglieri eletti in Assemblea ed i Consiglieri di nomina Ministeriale nonché nomine facenti funzione:

N.Pr	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	STEFANI	Alessandra	X	
2	GIANESINI	Massimo	X	
3	MARCON	Pierangelo	X	
4	PETTORELLI	Gabriele		X
5	DI LASCIO	Flavio	X	
6	ROMANO	Raoul	X	
7	LOGOTETA	SIMONA		X

La Presidente avvia il collegamento direttamente dalla Sala Marcora dando il benvenuto ai componenti del neo eletto Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Masaf.

La Presidente, facendosi portavoce anche di altri Consiglieri, chiede al CdA di valutare, in relazione agli ultimi avvenimenti alluvionali che hanno colpito nel mese di maggio la regione Emilia Romagna in particolare alcune provincie con l'esondazione di fiumi ed allagamenti diffusi nonché di frane nei territori appenninici, la sospensione delle rate di prestito a seguito di eventuale richiesta da parte dei relativi Soci. Tale iniziativa è già stata assunta dalla Cassa in occasione di altri avvenimenti catastrofici quale il terremoto dell'Aquila.

La Presidente prosegue comunicando la volontà di procedere con un avviso sul sito della Cassa Mutua Mipaaf e la valutazione di sospensione avverrà considerando la residenza del Socio nelle provincie indicate in Gazzetta Ufficiale colpite dal grave disastro alluvionale dell'Emila Romagna di maggio 2023.

Il CdA approva all'unanimità la proposta, sottolineando quanto risulti un valore aggiunto in queste occasioni lo spirito di solidarietà e di prossimità ai Soci con azioni mirate di aiuto da parte dell'Ente.

A seguire come di consueto per il presente CdA, viene incaricato alla redazione del verbale il Consigliere Massimo Ganesini. Risulta presente anche il Presidente del Collegio dei Provibiri Annalisa Scarsella.

La Presidente chiede ai Consiglieri di visionare le disponibilità sui conti correnti dell'Ente, sui piani di risparmio ed il fabbisogno per le Delibere del Consiglio odierno i cui prospetti sono stati inviati anche tramite e-mail ad ogni Consigliere comunicando quanto segue :

1. Liquidità sui conti correnti e sul conto tesoreria euro **€ 394.253,92;**
2. Piani di investimento patrimoniale euro **€ 2.853.314,02 ;**
3. Fabbisogno per le deliberazioni del Consiglio odierno euro **€ 733.973,14;**

La Presidente, a seguito della presentazione del fabbisogno dell'odierno CdA, comunica che la disponibilità non riesce a coprire i fabbisogni, in particolare quelli relativi all'erogazione dei prestiti speciali.

La Presidente ribadisce al CdA, con il supporto del Consigliere Marcon, i criteri di applicazione del Regolamento Prestiti in quanto il totale del fabbisogno è superiore alle disponibilità del mese nonostante la Gestione abbia effettuato un accurato controllo delle entrate considerando anche i conteggi estintivi e gli accrediti di rate dei prestito di Soci che versano sia in RID che con la trattenuta stipendiale.

La Presidente conferma anche, quale prassi consolidata, che sia nelle rinegoziazioni di prestiti, sia alle estinzioni anticipate viene applicata la procedura di calcolo estintiva secondo la quale a seguito di delibera di Consiglio sono previste percentuali di maggiorazione.

PUNTO 1. O.D.G.: PRESTITI ORDINARI

Vengono illustrate dalla Gestione le istanze relative ai prestiti ordinari indicando che sono pervenute e presenti nell'Istruttoria 19 istanze per una somma netta complessiva da erogare pari ad euro 208.134,99.

Tutte le domande sono regolari, viene chiusa la discussione del punto 1 all'ordine del giorno e il CdA approva all'unanimità.

PUNTO 2. O.D.G.: PRESTITI SPECIALI

Vengono illustrate dalla Gestione le domande relative ai prestiti speciali che come indicato nelle premesse non possono essere totalmente soddisfatte.

La Presidente quindi, ricordando le determinazioni del Regolamento Prestiti, con la Gestione illustra ai componenti del CdA ogni domanda di prestito.

A seguito dei criteri regolamentari vengono inserite le domande dei seguenti Soci con matricola n 17941/63, 18625/68, 21307/48, 2226/50 14965/85 e 16874/85.

Per il Socio con matricola n 18625/68, considerata la disponibilità, la relazione di accompagnamento alla domanda di prestito speciale, il totale richiesto dal Socio che risulta essere il più basso tra le richieste dell'odierno CdA tra quelle straordinarie, si propone l'accoglimento.

Le domande dei Soci di prestito speciali pari ad un totale di 5, verranno portate in istruttoria per il Consiglio di amministrazione di Luglio, in testa alla graduatoria, salvo casi di recesso.

Viene comunicato dalla Gestione altresì che per il Socio con matricola n 20711/32 vi è una comunicazione di revoca della domanda di prestito speciale.

Viene chiusa la discussione del punto 2 all'ordine del giorno e il CdA approva all'unanimità i prestiti speciali menzionati al terzo capoverso del presente O.d.G.

PUNTO 3. O.D.G.: PRESTITI SPRINT

A seguire vengono illustrate dalla Gestione le domande in oggetto che, da Regolamento, risultano regolari; sono presenti 4 domande per un totale di € 11.270,00 sono state erogate e con l'odierno CdA vengono ratificate.

Il CdA approva all'unanimità l'erogazione e la ratifica dell'elenco dei prestiti sprint.

E' chiusa la discussione del punto 3 all'ordine del giorno.

PUNTO 4. O.D.G.: NUOVA SISTEMAZIONE

A seguire viene illustrata dalla Gestione la domanda in oggetto, che come da Regolamento, risulta regolare sia nella presentazione che nei criteri pari all'importo di € 8.270,79.

Il CdA approva all'unanimità l'erogazione del prestito.

E' chiusa la discussione del punto 3 all'ordine del giorno.

PUNTO 5. O.D.G.: ESTINZIONI ANTICIPATE

All'attenzione del Consiglio d'Amministrazione vengono presentate n.3 domande di estinzione anticipata prestito con i relativi conteggi esistitivi a giugno 2023, come previsto dal Regolamento Prestiti art.11, per i Soci con i seguenti numeri di matricola: 19.837, 20.381, 15.150 con indicazione dell'accredito già avvenuto in data 11/5 e 31/5 dei Soci 20381 e 151150.

Il CdA approva all'unanimità la richiesta di estinzione anticipata delle domande dei Soci per una somma totale di € 61.473,25.

La Gestione precisa al Cda che il calcolo estintivo come da prospetto è comprensivo della percentuale di maggiorazione prevista dal nuovo Regolamento.

La Presidente dà lettura della richiesta di sospensione delle rate di prestito per il Socio n.XXXX per 3

mesi per improvvisa necessità economica che non consente di ottemperare con sollecitudine alle rate di prestito in corso.

Il CdA approva all'unanimità la richiesta di sospensione per un massimo di mesi 3.

E' chiusa la discussione del punto 5 dell'ordine del giorno.

PUNTO 6. O.D.G.: SUSSIDI E/O CONTRIBUTI STRAORDINARI, SOVVENZIONI

Sono pervenute 14 domande di sussidio per decesso di un familiare (ai sensi dell'art. 2 dello Statuto e del vigente Regolamento Sussidi) dal numero progressivo dal n 1037 al n 1050 per un importo totale netto da erogare di € 4.200,00.

La Presidente comunica che sono presenti due richieste di sovvenzione straordinaria nel presente CdA.

La Gestione dà lettura su indicazione della Presidente della prima domanda di contributo straordinario di sovvenzione presentata dal Socio n XXXXX il quale risulta affetto da una grave malattia degenerativa iniziata e certificata dal 2003. La patologia del Socio accertata da diverse strutture sanitarie nel corso degli anni ha implicato diverse cure, con continui spostamenti. Da considerare che la situazione economica del Socio risulta molto difficile: Socio monoreddito, a causa della necessità di ottenere una continua assistenza diurna e notturna erogata anche dai famigliari i quali si dedicano al congiunto, assentandosi dal lavoro, visto che la situazione fisica del Socio è molto peggiorata. Anche la semplice deambulazione del Socio e lo spostamento per le terapie è un problema. Nell'immobile del Socio stanno avvenendo delle opere straordinarie per eliminare le barriere architettoniche e predisporre un ascensore. Da considerare che un ennesimo ricovero presso una struttura ospedaliera avvenuta a maggio ha comportato per il socio e la sua famiglia per gli spostamenti, ulteriori pesanti esborsi che hanno inciso profondamente nel bilancio familiare e la precarietà economica è oramai evidente. La Presidente esponendo il quadro del Socio molto serio e di grave disagio propone al CdA, vista la documentazione presentata e i diversi contatti avvenuti da parte della Gestione direttamente con il Socio e i suoi colleghi più stretti, il contributo di € 3.000,00.

La Gestione su indicazione della Presidente poi da lettura alla seconda domanda di contributo straordinario di sovvenzione presentata dal Socio n XXXXX il quale, colpito da ictus molto grave nonostante la sua giovane età, è attualmente per più giorni alla settimana in accompagnamento per la riabilitazione presso una clinica specializzata con continui spostamenti ed assistenza. Il Socio dal punto di vista lavorativo, risulta attualmente reimpiegabile in aree funzionali della Amministrazione di appartenenza che non comporti l'uso delle XXXX ed attualmente ha una riduzione stipendiale del 50%. Preso atto dell'ISEE, superiore alla media dei soci, ma vista la situazione, viene proposto un contributo di € 500,00 pari alla documentazione presentata.

Il CdA approva all'unanimità entrambi i contributi e viene chiusa al punto 5 all'ordine del giorno

PUNTO 7. O.D.G.: ISCRIZIONI

Vengono presentate ed accolte all'unanimità 12 domande di iscrizione dalla matricola n. 22674/72 alla matricola 22685/81 dell'Istruttoria Iscrizioni anno 2023.

Il CdA approva all'unanimità, ed è chiusa la discussione del punto 7 dell'ordine del giorno.

PUNTO 8. O.D.G.: LIQUIDAZIONI

Sono sottoposte all'esame del Consiglio 20 istanze di liquidazione, dal numero progressivo n. 1663 al n

1690 del Registro delle liquidazioni 2023, di cui:

- a. N. 20 pensionamento;
- b. N. 4 dimissionario;
- c. N. 1 deceduto;
- e. N. 3 pensionamento a domanda

per un totale netto da liquidare pari ad €. 239.793,24.

Il CdA approva all'unanimità.

A seguire, la Presidente interviene ed informa il Consiglio che per i Soci dimissionari indicati nella tabella, i quali saranno liquidati nel mese di luglio 2023 è necessaria l'interruzione dell'addebito della quota CIA in busta paga nel mese di giugno al fine di non dover poi effettuare il rimborso della quota;

ELENCO SOCIO DIMISSIONARI PER IL MESE DI LUGLIO 2023 DIMISSIONARI DI PRIMA ISTANZA
(N. 1) SOCI (XXX)

Il CdA approva la proposta all'unanimità.

E' chiusa la discussione del punto 8 all'ordine del giorno

PUNTO 9. O.D.G.: VARIE ED EVENTUALI.

La Presidente prende la parola e comunica al CdA che, come ogni anno, la fondazione San Giovanni Gualberto di Vallombrosa ha richiesto la partecipazione della Cassa all'evento del 12 luglio come contributo all'assegnazione delle borse di studio a figli di ex forestali nonché Soci meritevoli.

Come noto, prosegue la Presidente, da sempre la Cassa partecipa e devolve la somma di euro mille per una borsa di studio a favore dei figli di Soci che si trovano in difficoltà economiche ma che hanno affrontato il percorso scolastico con successo. Il contributo per la borsa di studio in occasione della giornata in onore al Santo Patrono dei forestali d'Italia, San Gualberto, risulta un emblema, un ricordo e un'occasione importante che si ripete negli anni il 12 luglio e vede l'Ente Cassa Mutua quale protagonista insieme ad altre importanti Istituzioni che partecipano con loro contributi. Il CdA ringraziando la Presidente approva all'unanimità il contributo.

La Presidente in merito al possibile affitto dell'immobile di via Piemonte chiede alla Gestione di organizzare, a seguito di sopralluogo, lo sgombero della cantina e di materiale non utilizzato e dare una sistemazione dignitosa ai locali con una ditta specializzata per favorire eventuali sopralluoghi. Il CdA approva all'unanimità la proposta della Presidente dando mandato ad effettuare i lavori alla Ditta di Roma di cui solitamente l'Ente si avvale.

La Presidente comunica anche che nel prossimo CdA di Luglio il Gestore del Pacchetto di Risparmio (EU) sarà presente per illustrare alcune proposte che riguardano non solo la parte relativa agli investimenti ma anche come previsto dallo Statuto presentazione di soluzione su misura per l'Ente di ricorso al credito con l'accensione di una linea di fido; inoltre visto l'approssimarsi della scadenza del primo semestre 2023 come già discusso e deciso nei precedenti CdA viene invitato anche il Commercialista dell'Ente (OS) il quale relazionerà sull'andamento della parte strettamente economica e di revisione dei conti della Cassa.

Il Consigliere Romano fa presente la particolarità della situazione di alcuni dipendenti CREA a tempo determinato, costantemente rinnovati di anno in anno, o di triennio in triennio, ma non assunti. Si tratta di ricercatori e tecnici anche con più di 40 anni di età che non possono ottenere prestiti dalle banche. Chiede quindi se Cassa mutua possa in qualche modo essere solidale anche con loro, in quanto collaboratori qualificati del MASAF. Prende avvio una discussione approfondita sulla possibilità di venire incontro a queste istanze, senza pregiudicare il buon andamento della Cassa. Si fanno alcune ipotesi che si propone siano vagliate sia dal Commercialista sia dal Legale dell'Ente per i due profili di

sostenibilità economica e di legalità. Il CdA approva la necessità di una verifica sulla possibilità di procedere in tal senso.

La Presidente ringrazia il CdA che viene dichiarato chiuso alle ore 14.30 circa.

E' chiusa la discussione del punto 9 all'ordine del giorno.

LA PRESIDENTE

Alessandra Stefani

IL VERBALIZZANTE

Massimo Ganesini